



COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa

Legge Regionale n° 5 del 16.1.1995
PIANO STRUTTURALE

QUADRO CONOSCITIVO

I Sindaco: Angelo Frosini
L'Assessore all'Urbanistica: Piero Bagni

Progettisti:
Capogruppo: Prof. Ing. Alberto Clementi
Arch. Roberto Iola
Arch. Maurizio Loggi
Arch. Stefano Palumbo
Arch. Luigi Pierotti
Agronomo: Agr. Roberto Righi
Geologo: Geol. Franca Castellani
Ing. Idraulico: Ing. Francesco Tacchi
Ing. Nicola Croce

Consulenti:
Analisi del territorio rurale: Arch. Sandro Ciabatti
Analisi del paesaggio: Arch. Maria Fioravanti
Mobilità: Ing. Luciano Niccoli
Analisi storica: Arch. Paola Imbisi
Collaboratori:
Elaborazioni di sintesi: Arch. Rocco Corrado
Arch. Sabina Minnetti
Rilevamenti: Arch. Paola Gatti
Restituzione grafica: Dott. Arianna Nassi o Di Nasso
Ufficio del piano:
Coordinatore settore pianificazione: Dott. Davide Bani
Responsabile del procedimento: Arch. Paolo Danti
Arch. Carlotta Pierazzini

TAV.
G 13-a2

PERICOLOSITA'
IDRAULICA
ai sensi del P.I.T.

Scala
1:10.000
Dicembre 2004

LEGENDA

-  **Classe 1 - Pericolosità irrilevante**
Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
b) sono in situazione favorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori di ml. 2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza, al ciglio di sponda
-  **Classe 2 - Pericolosità bassa**
Aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
c) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
d) sono in situazioni di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori di ml. 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.
-  **Classe 3a - Pericolosità media**
Aree per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
e) vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
f) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a ml. 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.
Rientrano in questa classe le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorre una sola delle condizioni di cui sopra. Tale classe comprende le aree soggette a ristagno.
-  **Classe 4a - Pericolosità elevata**
Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le condizioni di cui alla precedente classe 3.

 **Confine comunale**

